



Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/605550 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

Prot. n. 7275 del 24/10/2025

In esecuzione della determina dirigenziale n. 475 del 24/10/2025

LA COORDINATRICE DELL'UFFICIO DI PIANO
rende noto che è indetto un

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTUAZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI NATALIZI E ATTIVITA' SOCIO RICREATIVE RIVOLTE AI MINORI RESIDENTI NEI COMUNI DELL' AMBITO S09

Premesso che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali":
 - ✓ all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - ✓ all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che,

- al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la legge regionale n. 11/2007, all'articolo 13, così prevede: "la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...";
 - la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" prevede che la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" prevede che "le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".
 - al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione";
 - la sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";
 - il Testo del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la Legge di conversione 11/2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» chiarisce ulteriormente il rapporto tra il codice dei contratti pubblici e il codice del terzo settore in materia di affidamento di servizi agli enti del Terzo settore (ETS), attraverso le modifiche di cui all'art.8 comma 5 con i sub. a), a-quater) e c-bis).

Considerato che:

- tra i servizi programmati nella III annualità del VPSR, approvata dal Coordinamento istituzionale con Delibera n. 12 del 23/10/2025, rientrano anche i servizi temporanei territoriali ovvero attività ricreative sociali e culturali da destinare ai minori residenti nei Comuni dell'Ambito S09;
- il periodo natalizio rappresenta l'occasione per proporre ai cittadini iniziative che,

promuovendo e valorizzando le tradizioni, le eccellenze e le progettualità locali, contribuiscano alla crescita culturale e sociale della comunità e valutato che la realizzazione di un programma condiviso e coordinato tra i diversi attori locali rappresenti un'occasione di crescita culturale, di coesione sociale e di promozione del territorio

ciò premesso il Piano di Zona Ambito S09 indice il seguente:

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - FINALITA'

Il presente avviso costituisce invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla **realizzazione di eventi e attività socio-ricreative natalizie nei Comuni afferenti all'Ambito s09**. L'iniziativa si inserisce nel più ampio obiettivo di promuovere coesione sociale, inclusione, partecipazione comunitaria e valorizzazione del territorio, coinvolgendo famiglie, minori, persone fragili e le realtà associative locali.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un tavolo di co-progettazione, finalizzato alla programmazione e realizzazione congiunta di eventi natalizi (laboratori, mercatini, spettacoli, attività inclusive, iniziative per minori, ecc.) da svolgersi nel periodo dicembre 2025 - gennaio 2026 nei Comuni dell'Ambito S9.

Gli Enti del Terzo Settore, singoli o tra loro associati, devono formalizzare al Piano di Zona Ambito S9 una proposta progettuale, nella quale siano chiaramente indicati l'idea progettuale proposta, le azioni, le modalità, gli strumenti di realizzazione e le risorse messe a disposizione. In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione di tale iniziativa, potrà essere selezionato anche più di un ETS, singolo o associato, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ai fini di qualificare il partenariato, tenendo conto della capacità di arricchimento degli interventi proposti.

ART. 2 - DEFINIZIONE DELL' AMBITO DI CO - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

L'oggetto della presente coprogettazione si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ambito Territoriale S9, che comprende 17 Comuni distribuiti tra aree costiere e dell'entroterra, con l'obiettivo di valorizzare il periodo natalizio come occasione di inclusione, partecipazione e socializzazione per minori e famiglie.

L'intervento si propone di offrire attività ricreative, culturali e sociali durante il periodo di chiusura delle scuole, contrastando l'isolamento e l'inattività che spesso caratterizzano le realtà più periferiche o carenti di opportunità aggregative. Le iniziative saranno pensate in modo da rispondere ai diversi bisogni delle comunità locali, creando occasioni di incontro, svago e riscoperta delle tradizioni natalizie locali

Attraverso un approccio partecipativo e inclusivo, si intende:

- Promuovere momenti di aggregazione e socializzazione per bambini, ragazzi e famiglie;
- Valorizzare le tradizioni natalizie locali, anche attraverso attività intergenerazionali;

- Favorire l'accesso a esperienze culturali, artistiche e ricreative anche nei comuni meno centrali;
- Riattivare i legami di comunità e il senso di appartenenza ai territori coinvolti.

Le attività potranno comprendere spettacoli, laboratori creativi, mercatini tematici, installazioni luminose, animazioni itineranti, narrazioni, cineforum, momenti musicali e iniziative ludico-educative che pongano al centro i valori della condivisione, della solidarietà e della partecipazione.

La coprogettazione, quindi, rappresenta non solo un'occasione di intrattenimento legata alle festività, ma un vero e proprio strumento di inclusione sociale e valorizzazione del capitale culturale e umano dei territori dell'Ambito S9.

ART. 3 - DESTINATARI, MODALITÀ DI ACCESSO, DURATA DEL PROGETTO

I destinatari principali delle attività oggetto della presente coprogettazione sono principalmente minori (in particolare bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni) e le loro famiglie con l'obiettivo di favorire opportunità di accesso ad attività ricreative e socializzanti durante il periodo natalizio.

La partecipazione alle attività sarà gratuita e garantita attraverso un sistema di accesso trasparente, inclusivo e non discriminatorio.

Le modalità di accesso saranno le seguenti:

- Iscrizione diretta presso i punti di contatto indicati dai Comuni aderenti o dagli enti attuatori;
- Prenotazione online o telefonica, ove previsto;
- Accesso libero ad alcune attività di piazza o itineranti (es. spettacoli, animazioni, installazioni pubbliche);
- Eventuali criteri di priorità saranno stabiliti solo nei casi di numero massimo di partecipanti (es. laboratori o attività a numero chiuso), con precedenza ai minori in condizione di fragilità sociale.

Tutte le modalità di accesso saranno comunicate pubblicamente con adeguato anticipo tramite i canali istituzionali dei Comuni dell'Ambito S9 e degli enti partner.

Le attività previste si svolgeranno nel periodo natalizio, con una finestra temporale indicativamente compresa **tra il 20 dicembre 2025 e il 6 gennaio 2026**, coincidente con la chiusura delle scuole e il periodo festivo.

Il calendario specifico degli eventi e delle attività sarà definito nel dettaglio in fase di coprogettazione, tenendo conto della distribuzione territoriale, delle risorse disponibili e della capacità organizzativa dei soggetti coinvolti.

ART. 4 - ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Nell'ambito della coprogettazione per la realizzazione di eventi natalizi rivolti a minori e famiglie nei 17 Comuni dell'Ambito S9, si prevedono le seguenti attività e prestazioni di supporto, suddivise per area di intervento:

Progettazione e realizzazione di:

- Spettacoli teatrali, musicali e di animazione per bambini e famiglie;
- Laboratori creativi, espressivi e ludico-educativi per minori;
- Mercatini natalizi con prodotti artigianali locali;
- Eventi di piazza (accensione dell'albero, presepi viventi, ecc.);
- Installazioni luminose e allestimenti scenografici a tema natalizio.

Valorizzazione delle tradizioni locali

- Attività finalizzate al recupero e alla promozione di usanze, canti, giochi e narrazioni tipiche del Natale nelle comunità locali;
- Coinvolgimento di associazioni culturali, gruppi folkloristici e scuole del territorio;
- Raccolta e diffusione di testimonianze orali e materiali legati alle festività tradizionali.

Inclusione e partecipazione

- Attivazione di percorsi e attività accessibili anche a minori con fragilità sociali, economiche o con disabilità;
- Attività intergenerazionali che favoriscano l'incontro tra bambini, genitori, nonni e altri membri della comunità;
- Collaborazione con i servizi sociali territoriali per l'individuazione di minori e famiglie da coinvolgere attivamente.

Comunicazione e promozione

- Creazione di materiali informativi (locandine, manifesti, brochure);
- Gestione di canali social e web per la promozione degli eventi;
- Supporto alla comunicazione istituzionale da parte dei Comuni e dell'Ambito;
- Documentazione fotografica e/o video delle attività svolte.

Logistica e supporto tecnico-organizzativo

- Fornitura e montaggio di attrezzature (gazebo, impianti audio/luci, sedute, ecc.);
- Presidio delle attività con personale qualificato (animatori, tecnici, addetti alla sicurezza);
- Supporto nella gestione degli spazi pubblici, compreso il coordinamento con la Polizia Locale per eventuali autorizzazioni.

In particolare le iniziative saranno diffuse in maniera capillare su tutto il territorio dell'Ambito, coinvolgendo sia i Comuni costieri che quelli dell'entroterra, al fine di garantire una partecipazione equa e inclusiva da parte di tutte le comunità locali. Le attività potranno essere organizzate in modalità itinerante, con eventi che si spostano tra i vari Comuni, per ottimizzare le risorse e ampliare l'offerta, anche attraverso l'utilizzo di unità mobili, animazioni di strada o spettacoli replicabili.

Nei Comuni con una maggiore densità di popolazione minorile, potrà essere prevista la realizzazione di più eventi o attività, anche in date diverse, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni locali e al potenziale numero di partecipanti. La definizione del calendario ufficiale degli eventi sarà oggetto di concertazione tra i soggetti coprogettanti e i referenti istituzionali dei Comuni, garantendo un'equa distribuzione temporale e geografica delle iniziative.

Questa modalità organizzativa permetterà di:

- Valorizzare le specificità culturali di ciascun territorio;
- Facilitare l'accesso da parte dei cittadini, riducendo le distanze;
- Incentivare la partecipazione attiva delle comunità locali e delle reti associative presenti nei diversi Comuni.

ART. 5- SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato per la realizzazione delle iniziative di cui all'oggetto. Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

Ai fini della qualificazione quale Ente del Terzo Settore è requisito essenziale l'iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese (art. 11 CTS).

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. che il proprio Atto costitutivo e/o Statuto, prevede il perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
3. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
4. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
5. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
6. dichiarare i nominativi del legale rappresentante, degli associati, dei dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dei Comuni associati (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Piano di Zona, negli ultimi tre anni di servizio;
7. dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
8. dichiarare d'impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti delle PP.AA.;
9. dichiarare d'impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di collaborazione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Piano di Zona da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

I soggetti che intendono partecipare all'avviso di coprogettazione dovranno possedere i seguenti requisiti fondamentali:

- essere radicati sul territorio dell'Ambito S9, con presenza stabile e attività continuativa nei Comuni che lo compongono;
- avere una conoscenza approfondita delle usanze, tradizioni e costumi locali, al fine di garantire una progettazione e realizzazione delle attività coerente con l'identità culturale delle comunità coinvolte;
- dimostrare esperienza e capacità organizzativa nella gestione di eventi, attività ricreative o culturali rivolte a minori e famiglie;
- favorire l'inclusione sociale e promuovere la partecipazione attiva delle comunità locali, valorizzando il patrimonio immateriale e le peculiarità dei singoli territori.

Gli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla presente procedura dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti del Terzo Settore componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) in caso di raggruppamento, infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti specifici dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'Ente del Terzo Settore designato come Capogruppo/Mandatario. Tutti gli altri requisiti dovranno essere posseduti da ciascuno dei soggetti del raggruppamento.

ART. 6 - QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'Ambito S9 metterà a disposizione risorse economiche **per un importo di € 35.000,00** per la realizzazione degli eventi **tra il 20 dicembre 2025 e il 6 gennaio 2026**.

Gli ETS partner contribuiranno con risorse proprie, volontariato, beni e competenze professionali, secondo quanto definito in sede di coprogettazione.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVE DICHIARAZIONI.

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita richiesta in cui manifestano il loro interesse a co-progettare insieme al Piano di Zona Ambito S09 per la realizzazione di eventi e attività socio-ricreative natalizie nei Comuni afferenti all'Ambito S09 utilizzando, a pena di esclusione, il modello di domanda di cui all'allegato 1. Alla Suddetta richiesta/dichiarazione dovrà essere allegato il progetto redatto secondo l'allegato 2.

L'istanza e il progetto allegato dovranno pervenire al Piano di Zona Ambito S9 **entro le ore 12.00 del giorno 10.11.2025**, termine perentorio a pena di esclusione, in un unico File PDF da inviarsi mediante PEC al seguente indirizzo pianosociales9@pec.it, nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura: **"Avviso Pubblico di manifestazione di interesse rivolto a Enti del Terzo Settore per l'attuazione di un partenariato per la co-progettazione e la realizzazione di eventi e attività socio-ricreative natalizie nei Comuni afferenti all'Ambito S09"**

La data e l'orario di arrivo risultante dalla ricevuta di consegna della PEC faranno fede in via esclusiva circa l'osservanza del termine utile ultimo in precedenza indicato.

È possibile ottenere chiarimenti mediante la proposizione dei quesiti da inviare a mezzo PEC al seguente indirizzo pianosociales9@pec.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03 / 11 / 2025.

Il Piano di Zona procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione di quello con il quale si svolgerà la fase di co-progettazione e al quale sarà affidata la gestione delle attività progettuali oggetto del presente Avviso.

ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di non ammissibilità ed esclusione dalla selezione le istanze:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) mancato possesso in capo al partecipante dei requisiti richiesti nell'avviso;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione ricevute. La Commissione procederà all'esame delle domande pervenute nel termine fissato dal presente avviso verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti, nonché all'individuazione dell'Ente del Terzo Settore con cui stipulare la Convenzione.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale complessivamente **100 punti** che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Coerenza con le finalità dell'Avviso La proposta risponde in modo chiaro e diretto agli obiettivi indicati (promozione di attività culturali, inclusione sociale, comunità, valorizzazione del Natale come tempo di condivisione).	Max 15
Qualità educativa, creativa e culturale della proposta Originalità, coerenza del contenuto, impianto metodologico, approccio creativo, capacità di coinvolgere emotivamente i destinatari.	MAX 25
Inclusività e accessibilità Presenza di azioni, strumenti o modalità per il coinvolgimento di persone con disabilità, fragilità sociali, bisogni educativi speciali.	Max 15
Esperienza e competenze del soggetto proponente Esperienza pregressa in attività sociali, laboratori, animazione culturale o sociale con minori/famiglie/comunità. Curriculum, professionalità, struttura organizzativa.	Max 15
Fattibilità e sostenibilità operativa Chiarezza del piano operativo, realizzabilità entro tempi e risorse disponibili, articolazione del calendario, capacità organizzativa.	Max 15
Collaborazioni e rete territoriale Partecipazione in rete con altri ETS, biblioteche, scuole, enti locali, famiglie. Capacità di fare rete e generare sinergie.	Max 10
Apporto di risorse proprie Disponibilità di volontari, mezzi propri, spazi, competenze aggiuntive, strumenti tecnici	Max 10

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, ogni commissario assegnerà a ciascun elemento un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio Corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

Quindi verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio; il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

La Commissione potrà chiedere ai partecipanti eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla manifestazione di interesse presentata.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula della Convenzione anche in presenza di una sola domanda ovvero di non procedere qualora nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea o laddove fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione.

ART. 10 - TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO.

La co-progettazione si svolgerà in quattro fasi.

- Prima fase: selezione mediante il presente avviso del soggetto ammesso alla seconda fase (15 giorni di pubblicazione).
- Seconda fase: istruttoria per la selezione del soggetto ammesso alla fase di co-progettazione. (7 giorni)
- Terza fase: attività di co-progettazione con il Piano di Zona Ambito S09 (15 giorni) in cui verranno definiti il programma territoriale, i ruoli e le risorse per ciascun partner, concordato il piano operativo e il calendario delle attività
- Quarta fase: sottoscrizione di apposita Convenzione e avvio delle attività. (10 giorni)

ARTICOLO 11 - CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 3) saranno regolati da apposita Convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra il Piano di Zona Ambito S9 e il partner.

A tal fine il soggetto partner sarà invitato a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione.

ART. 12- IMPEGNI

Il Soggetto partner dovrà curare la completa gestione degli aspetti organizzativi ed amministrativi del progetto e degli interventi proposti documentando l'attività svolta, con invio e messa a disposizione della documentazione necessaria ai fini di rendicontazione.

Il soggetto partner dovrà impegnarsi a:

- assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex art. 18 del D.lgs. 117/2017) contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Ambito S9 da ogni responsabilità correlata alle medesime;

- garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/08;
- segnalare all'Ente ogni problema sorto nell'espletamento dell'attività che sia di ostacolo al conseguimento degli obiettivi e collaborare alla rapida soluzione dei problemi segnalati.

ART. 13- ANTICIPO, SALDO E RENDICONTAZIONE

È prevista la corresponsione di un anticipo pari al 30% dell'importo complessivo da erogare a seguito della sottoscrizione dell'accordo di coprogettazione e della presentazione della documentazione amministrativa richiesta (inclusa la polizza assicurativa, ove prevista).L'erogazione dell'anticipo è subordinata all'avvio effettivo delle attività programmate.

Il saldo del contributo sarà liquidato a conclusione delle attività, previa presentazione di:

- rendiconto economico dettagliato delle spese sostenute (firmato dal legale rappresentante);
- relazione finale sulle attività svolte (contenente risultati, presenze, fotografie, criticità);
- documentazione giustificativa delle spese (fatture, ricevute, DDT, contratti, ecc.);
- eventuali altri documenti richiesti dall'Ambito per il controllo tecnico-contabile.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;

Il Piano di Zona si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

ART. 14 - CONTROLLI

Il Piano di Zona Ambito S09 si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine sia alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 sia in ordine al corretto svolgimento delle attività.

Il Piano di Zona si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il Soggetto partner possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le condizioni della Convenzione. Attraverso proprio personale o personale da esso delegato provvederà all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo e ispezione. A tal fine, tutti i documenti e le informazioni attinenti al servizio erogato dovranno essere

immediatamente disponibili, ed esibiti o comunicati a semplice richiesta (UNILAV, copia del contratto, buste paga e documentazione attestante il pagamento dei compensi spettanti, versamenti previdenziali ed assistenziali erogati a valere sul progetto, F24 quietanzato e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'Ente e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti previdenziali, assistenziali e fiscali erogati a valere sul progetto per singolo nominativo etc.).

Qualora a seguito dell'eseguito controllo, il servizio dovesse risultare svolto in modo non conforme agli accordi da Convenzione, gli uffici preposti notificheranno al Soggetto partner l'inadempimento, formuleranno per iscritto le relative prescrizioni e le comunicheranno con ogni mezzo al fornitore; quest'ultimo dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore successive alla ricezione delle prescrizioni.

Il Piano di Zona si riserva di applicare delle penali nel caso in cui il Soggetto partner non adempia o adempia parzialmente al progetto condiviso, fatta salva, sempre e comunque, la facoltà da parte sua di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 15 - REGOLAMENTAZIONE DELLE IPOTESI DI RECESSO, DI RISOLUZIONE.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in quanto applicabili al presente accordo, la Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida a adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti.

In caso di risoluzione, per inadempienza dell'Ente del Terzo Settore, il Piano di Zona S9 liquiderà le sole spese da questi sostenute e riconosciute.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un Ente del Terzo Settore partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un Ente del Terzo Settore partner;
- interruzione e/o sospensione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
- quando l'Ente del Terzo Settore si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;

ART. 16 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, il partner si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il Soggetto partner provvederà a comunicare al Piano di Zona gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto. Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti

idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione. Nel caso in cui il Soggetto partner effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Piano di Zona, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, comunica che i dati personali conferiti relativamente al presente avviso saranno trattati sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicitaria ed istituzionale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679. Per i dati conferiti il responsabile del trattamento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

ART.18- ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Sapri ed integralmente disponibile nella sezione news del sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: <https://www.pianosociales9.it/>. Per chiarimenti e informazioni in merito al presente avviso: Telefono 0973/605550 - Fax 0973/605541 E-mail: info@pianosociales9.it - PEC: pianosociales9@pec.it.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Gianfranca Di Luca, Coordinatrice del Piano di Zona S/9.

ART. 19- ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso costituisce invito ad una manifestazione di interesse ai sensi del D.Lgs. n.117/2017, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla realizzazione delle attività oggetto del presente avviso. Si precisa che la pubblicazione del presente avviso non è impegnativa per l'Ambito S9, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o modificare, in tutto o in parte la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna pretesa. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per qualunque controversia sarà competente il Foro di Lagonegro.

Sapri, lì 24/10/2025

La Coordinatrice dell'Ufficio di Piano

***Dott.ssa Di Luca Gianfranca**

***Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93**